



## Palazzo Roccabruna

## **COMUNICATO STAMPA**

DAGLI ANNI SESSANTA AD OGGI

## I BORDOLESI DEL TRENTINO

DAL 29 AL 31 OTTOBRE DALLE 17.00 ALLE 22.00 DEGUSTAZIONI E LABORATORI ENOGASTRONOMICI

Erano gli anni Sessanta. Il mondo era in fermento, in bilico tra il vecchio e il nuovo.

In Trentino la viticoltura cominciava ad affrancarsi dalle antiche pratiche colturali, e i vignaioli cominciavano a guardarsi intorno, a fare confronti, ad assaggiare i vini d'Oltralpe, a viaggiare.

Fu allora che due pionieri della moderna enologia, Riccardo Zanetti, dell'Istituto agrario di San Michele all'Adige e Leonello Letrari, all'epoca enologo della cantina Bossi Fedrigotti, intuirono la possibilità di schiudere nuove prospettive agli orizzonti ancora angusti del vino locale.

Nacquero così - a distanza di poco l'uno dall'altro - i primi bordolesi del Trentino, il Castel San Michele dell'Istituto agrario e il Fojaneghe di Bossi Fedrigotti, due rossi di grande carattere, prodotti con un taglio di Merlot e Cabernet secondo l'uso di Bordeaux.

Fu l'inizio di una nuova epoca per la vitivinicoltura trentina. Il Fojaneghe fu un successo nazionale ed internazionale.

Oggi quei vini sono ancora in commercio e continuano una tradizione di successo che può vantare molti altri rappresentanti, alcuni di grande fama come il San Leonardo. Col tempo i bordolesi trentini hanno saputo rinnovarsi, evolvendo insieme al gusto dei consumatori: non più solo Cabernet e Merlot, ma anche Teroldego e Lagrein in quantità adeguate a dare al vino un carattere più trentino, una nota di terroir che ne fa a pieno titolo uno degli interpreti della vocazione vitivinicola provinciale.

A questa tradizione Palazzo Roccabruna rende omaggio dal 29 al 31 ottobre con un evento dal titolo "I bordolesi del Trentino: dai ruggenti anni Sessanta ad oggi" che prevede la possibilità di degustare nelle sale dell'Enoteca – dalle 17.00 alle 22.00 - un'ampia rappresentanza della tipologia e di partecipare ad alcuni incontri

di approfondimento. Nel corso della manifestazione saranno presenti in sala anche alcuni produttori per soddisfare curiosità e rispondere alle domande degli appassionati

In Enoteca per i tre giorni dell'iniziativa sarà possibile degustare la collezione dalle 17.00 alle 22.00.

Giovedì 29 ottobre alle 18.00 Palazzo Roccabruna proporrà un laboratorio del gusto dal titolo "Bordolesi trentini in verticale". Saranno degustate diverse annate di Castel S. Michele per scoprire l'evoluzione nel tempo di uno dei vini che ha inaugurato la stagione dei bordolesi trentini.

Venerdì 30 ottobre alle 18.00 sarà la volta di un confronto fra bordolesi trentini e francesi nell'approfondimento dal titolo: "Duello al Roccabruna. I bordolesi trentini si confrontano con i maestri di Bordeaux"

Sabato 31 ottobre alle 18.00 la degustazione dei vini premiati dalla critica enologica nell'incontro dal titolo "Bordolesi: i premiati" chiuderà gli approfondimenti della rassegna.

I laboratori sono su prenotazione telefonando allo 0461/887101

Palazzo Roccabruna è...

Palazzo Roccabruna è una dimora cinquecentesca situata nel centro storico di Trento, che la Camera di Commercio ha scelto come "Casa dei prodotti trentini", punto di riferimento per consumatori, enogastronomi e semplici interessati, desiderosi di approfondire la conoscenza dei prodotti tipici del nostro territorio. Il Palazzo, sede fra l'altro dell'Enoteca provinciale del Trentino, ospita nel corso dell'anno eventi e manifestazioni che hanno lo scopo di diffondere una solida cultura di prodotto legata alle tradizioni agroalimentari locali. Nei suoi ambienti opera anche l'Osservatorio delle produzioni trentine, la struttura dell'Ente camerale che studia i settori più rappresentativi dell'agroalimentare e dell'artigianato locale.

Per ulteriori informazioni: www.palazzoroccabruna.it.

Trento, 26 ottobre 2015

(P.M.)